



Ferrovie in Calabria chiede chiarimenti sul futuro del "Treno della Sila"

di Redazione

L'associazione Ferrovie in Calabria ha inviato una lettera aperta all'Amministratore Unico di Ferrovie della Calabria, Aristide Vercillo, per chiedere informazioni sullo stato della locomotiva a vapore FCL 353 e sulle prospettive di riattivazione del servizio turistico del "Treno della Sila".

L'associazione sottolinea che l'iniziativa nasce con spirito collaborativo e non polemico, richiamando il lavoro svolto negli ultimi anni insieme a Ferrovie della Calabria per il rilancio del turismo ferroviario sulla storica linea silana Pedace - San Giovanni in Fiore.

Al centro della richiesta vi sono le condizioni della locomotiva storica FCL 353, attualmente fuori servizio e bisognosa di importanti interventi di revisione proprio nell'anno del centenario della sua costruzione. Ferrovie in Calabria chiede quindi di conoscere lo stato dei lavori, le eventuali criticità tecniche o economiche, i costi necessari per il ripristino e le tempistiche previste per il ritorno in esercizio della locomotiva e del servizio turistico.



Foto Ferrovie in Calabria

Nella lettera viene ricordato come il "Treno della Sila" abbia rappresentato negli ultimi anni un importante strumento di promozione territoriale e turistica per la Calabria, anche grazie alle iniziative legate al brand regionale "Calabria Straordinaria" e alla collaborazione con Associazione Turismo Ferroviario e Spettacolo Calabria, impegnata nell'animazione e valorizzazione delle stazioni ferroviarie.

Secondo l'associazione, la ripresa del servizio turistico ferroviario sulla linea silana riveste un valore non solo turistico, ma anche culturale e identitario per il patrimonio ferroviario calabrese.

Redazione - 13 maggio 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.